



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

10 ottobre 2019

ARGOMENTI:

- Proposta Uisp e Unar: un Osservatorio contro il razzismo
- "Superare la "sindrome del dio minore": lettera aperta di Vincenzo Manco, presidente Uisp
- Grande Viaggio insieme Conad: da oggi tappa a Campobasso. Ci sarà anche l'Uisp
- "Un calcio al razzismo", il libro di Massimiliano castellani e Adam Smulevich. Il commento della senatrice a vita Liliana Segre A dieci anni dalla morte il 5° Memorial Stefano Cucchi. Uisp organizza la manifestazione podistica
- Nuovo stadio di Milano: inchiesta del Fatto quotidiano sugli interessi economici dietro al progetto
- Allarme obesità da una ricerca della Fondazione Barilla
- Il mare è una discarica e il 77% dei rifiuti è plastica

Uisp dal territorio:

- Dalla Uisp alla serie B: è la storia di Walter Junior Messias
- A Pisa un weekend all'insegna dello sport antirazzista
- Incontro sulla riforma del terzo settore ad Empoli

- Uisp Empoli-Valdelsa: ai bambini dei centri estivi borracce in omaggio, per sensibilizzare sui temi ambientali
- Uisp Senigallia: successo del Memorial Tesei
- In provincia di Rovigo una nuova squadra per il campionato di calcio Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

SPORT. PROPOSTA UISP-UNAR: UN OSSERVATORIO CONTRO IL RAZZISMO

"FARE SISTEMA PER CONOSCERE FENOMENO DISCRIMINAZIONI" (DIRE) Roma, 9 ott. - "Lo sport e il calcio sono fenomeni globali e popolari, capaci di veicolare messaggi potenti: per questo non bisogna minimizzare di fronte al razzismo che affiora in campo, sugli spalti e fuori dagli stadi". E' questo il messaggio emerso con forza nel corso della tavola rotonda promossa a Roma da Uisp, Unar e Rete Fare (Football contro il razzismo in Europa). "Che fare concretamente per contrastare il razzismo? Prima cosa- spiega la nota congiunta- occorre conoscere meglio il fenomeno, per monitorare il mondo oscuro delle violenze discriminatorie che riguardano lo sport, da quello di vertice a quello amatoriale, che, anche senza finire in prima pagina, rappresenta il risvolto più diffuso e meno esplorato del fenomeno. Per questo e' stata lanciata la proposta di un Osservatorio nazionale contro le discriminazioni nello sport che possa fare sistema e coinvolgere il maggior numero di istituzioni e organismi pubblici, il mondo dello sport e del calcio, quello del terzo settore e dell'associazionismo sportivo. La proposta è stata sostenuta da tutti i partecipanti alla tavola rotonda". Si tratterebbe di una "novità anche in Europa, visto che, grazie al progetto internazionale Match-Sport, si è rilevato come il Continente sia sfornito di strumenti di questo tipo per monitorare e fornire dati precisi sul mondo sportivo amatoriale e dilettantistico. La creazione dell'Osservatorio consentirebbe al nostro Paese di proporre strategie efficaci e all'avanguardia in Europa per contrastare i fenomeni di razzismo, anche dopo i recenti richiami dell'Uefa. Un'occasione per promuovere un vero spirito di squadra e aprire una nuova stagione di 'rispetto', con assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati". Alla tavola rotonda, dal titolo 'Strategie, strumenti e buone pratiche per sconfiggere il razzismo. Dai grandi stadi ai campetti di periferia, nella società, che si è svolta lunedì scorso a Roma, nella sede Unar presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in largo Chigi, hanno partecipato: Triantafillos Loukarelis, direttore Ufficio Nazionale Anti discriminazioni; Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp; John Oliveira, portavoce della Rete Fare; Giuseppe Caridi, vice presidente Lega Nazionale Dilettanti; Fabio Appetiti, responsabile relazioni istituzionali Aic- Associazione Italiana Calciatori; Benedetto Zacchioli, presidente ECCAR-European Coalition of Cities Against Racism; Manuela Moy, UNHCR; Raffaella Chiodo Karpinsky, membro del board della Rete FARE e Carlo Balestri, responsabile Politiche Internazionali, Cooperazione e Interculturalità Uisp. Durante l'incontro, nel quale sono state richiamate alcune buone pratiche di sport per l'inclusione come Mondiali Antirazzisti Uisp e Balon Mondial di Torino, e' intervenuto anche Alberto Urbinati, dirigente della squadra Liberi Nantes di Roma, con rifugiati e richiedenti asilo. (Com/Ekp/ Dire) 17:11 09-10-19 NNNN



9 ottobre 2019 ore: 17:18
SOCIETÀ



Sport, proposta Uisp-Unar: un osservatorio contro il razzismo

"Lo sport e il calcio sono fenomeni globali e popolari, capaci di veicolare messaggi potenti: per questo non bisogna minimizzare di fronte al razzismo che affiora in campo, sugli spalti..."

ROMA - "Lo sport e il calcio sono fenomeni globali e popolari, capaci di veicolare messaggi potenti: per questo non bisogna minimizzare di fronte al razzismo che affiora in campo, sugli spalti e fuori dagli stadi". E' questo il messaggio emerso con forza nel corso della tavola rotonda promossa a Roma da Uisp, Unar e Rete Fare (Football contro il razzismo in Europa). "Che fare concretamente per contrastare il razzismo? Prima cosa- spiega la nota congiunta- occorre conoscere meglio il fenomeno, per monitorare il mondo oscuro delle violenze discriminatorie che riguardano lo sport, da quello di vertice a quello amatoriale, che, anche senza finire in prima pagina, rappresenta il risvolto piu' diffuso e meno esplorato del fenomeno. Per questo e' stata lanciata la proposta di un Osservatorio nazionale contro le discriminazioni nello sport che possa fare sistema e coinvolgere il maggior numero di istituzioni e organismi pubblici, il mondo dello sport e del calcio, quello del terzo settore e dell'associazionismo sportivo. La proposta e' stata sostenuta da tutti i partecipanti alla tavola rotonda".

Si tratterebbe di una "novita" anche in Europa, visto che, grazie al progetto internazionale Match-Sport, si e' rilevato come il Continente sia sfornito di strumenti di questo tipo per monitorare e fornire dati precisi sul mondo sportivo amatoriale e dilettantistico. La creazione dell'Osservatorio consentirebbe al nostro Paese di proporre strategie efficaci e all'avanguardia in Europa per contrastare i fenomeni di razzismo, anche dopo i recenti richiami dell'Uefa. Un'occasione per promuovere un vero spirito di squadra e aprire una nuova stagione di 'rispetto', con assunzione di responsabilita' da parte di tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati".

Alla tavola rotonda, dal titolo "Strategie, strumenti e buone pratiche per sconfiggere il razzismo. Dai grandi stadi ai campetti di periferia, nella societa'", che si e' svolta lunedì scorso a Roma, nella sede Unar presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in largo Chigi, hanno partecipato: Triantafillos Loukarelis, direttore Ufficio Nazionale Anti discriminazioni; Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp; John Oliveira, portavoce della Rete Fare; Giuseppe Caridi, vice presidente Lega Nazionale Dilettanti; Fabio Appetiti, responsabile relazioni istituzionali Aic-Associazione Italiana Calciatori; Benedetto Zacchirolì, presidente ECCAR-European Coalition of Cities Against Racism; Manuela Moy, UNHCR; Raffaella Chiodo Karpinsky, membro del board della Rete FARE e Carlo Balestri, responsabile Politiche Internazionali, Cooperazione e Interculturalita' Uisp.

Durante l'incontro, nel quale sono state richiamate alcune buone pratiche di sport per l'inclusione come Mondiali Antirazzisti Uisp e Balon Mondial di Torino, e' intervenuto anche Alberto Urbinati, dirigente della squadra Liberi Nantes di Roma, con rifugiati e richiedenti asilo. (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale

Sport

Razzismo e sport, proposto un Osservatorio nazionale per contrastare le discriminazioni

Si tratterebbe, scrivono le tre associazioni in una nota, di una novità anche in Europa. La creazione dell'Osservatorio consentirebbe al nostro Paese di proporre strategie efficaci e all'avanguardia.



Razzismo negli stadi

globalist 9 ottobre 2019

Per contrastare il fenomeno sempre più fuori controllo del razzismo negli stadi, è stata lanciata la proposta di creare un Osservatorio Nazionale contro le discriminazioni nello sport, che possa far convergere il lavoro del maggior numero possibile di istituzioni e organismi pubblici, del mondo dello sport e del calcio, del terzo settore e dell'associazionismo sportivo.

Per contrastare il razzismo occorre innanzitutto conoscere meglio il fenomeno, ragionano le associazioni, per monitorare il mondo oscuro delle violenze discriminatorie che riguardano lo sport, da quello di vertice a quello amatoriale, che, anche senza finire in prima pagina, rappresenta il risvolto più diffuso e meno esplorato del fenomeno. La proposta di un Osservatorio nazionale è stata sostenuta da tutti i partecipanti alla tavola rotonda.

Si tratterebbe, scrivono le tre associazioni in una nota, di una novità anche in Europa, visto che, grazie al progetto internazionale Match-Sport, si è rilevato come il Continente sia sfornito di strumenti di questo tipo per monitorare e fornire dati precisi sul mondo sportivo amatoriale e dilettantistico. La creazione dell'Osservatorio consentirebbe al nostro Paese di proporre strategie efficaci e all'avanguardia in Europa per contrastare i fenomeni di razzismo, anche dopo i recenti richiami dell'Uefa. Un'occasione per promuovere un vero spirito di squadra e aprire una nuova stagione di "rispetto", con assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati.

Alla tavola rotonda, dal titolo "Strategie, strumenti e buone pratiche per sconfiggere il razzismo. Dai grandi stadi ai campetti di periferia, nella società", che si è svolta lunedì 7 ottobre a Roma, nella sede Unar presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in largo Chigi, hanno partecipato: Triantafillos Loukarelis, direttore Ufficio Nazionale Anti discriminazioni; Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp; John Oliveira, portavoce della Rete Fare; Giuseppe Caridi, vice presidente Lega Nazionale Dilettanti; Fabio Appetiti, responsabile relazioni istituzionali Aic-Associazione Italiana Calciatori; Benedetto Zacchioli, presidente ECCAR-European Coalition of Cities Against Racism; Manuela Moy, UNHCR; Raffaella Chiodo Karpinsky, membro del board della Rete FARE e Carlo Balestri, responsabile Politiche Internazionali, Cooperazione e Interculturalità Uisp.

Durante l'incontro, nel quale sono state richiamate alcune buone pratiche di sport per l'inclusione come Mondiali Antirazzisti Uisp e Balon Mondial di Torino, è intervenuto anche Alberto Urbinati, dirigente della squadra Liberi Nantes di Roma, con rifugiati e richiedenti asilo.

MI piace [Piace a Massimo Gasparetto ed altri 90,828.](#)





NUOVA DISCOVERY SPORT



JAGUAR E-PACE FLAG EDITION



Razzismo nel calcio e nello sport: un Osservatorio contro le discriminazioni



9 Ottobre 2019

SAVERNO NOTIZIE . IT

 Stampa



Lo sport e il calcio sono fenomeni globali e popolari, capaci di veicolare messaggi potenti: per questo non bisogna minimizzare di fronte al razzismo che affiora in campo, sugli spalti e fuori dagli stadi. E' questo il messaggio emerso con forza nel corso della tavola rotonda promossa a Roma da Uisp, Unar e Rete Fare (Football contro il razzismo in Europa).

Che fare concretamente per contrastare il razzismo? Prima cosa occorre conoscere meglio il fenomeno, per monitorare il mondo oscuro delle violenze discriminatorie che riguardano lo sport, da quello di vertice a quello amatoriale, che, anche senza finire in prima pagina, rappresenta il risvolto più diffuso e meno esplorato del fenomeno. Per questo è stata lanciata la proposta di un Osservatorio nazionale contro le discriminazioni nello sport che possa fare sistema e coinvolgere il maggior numero di Istituzioni e organismi pubblici, il mondo dello sport e del calcio, quello del terzo settore e dell'associazionismo sportivo. La proposta è stata sostenuta da tutti i partecipanti alla tavola rotonda.



Si tratterebbe di una novità anche in Europa, visto che, grazie al progetto internazionale Match-Sport, si è rilevato come il Continente sia sfornito di strumenti di questo tipo per monitorare e fornire dati precisi sul mondo sportivo amatoriale e dilettantistico.

La creazione dell'Osservatorio consentirebbe al nostro Paese di proporre strategie efficaci e all'avanguardia in Europa per contrastare i fenomeni di razzismo, anche dopo i recenti richiami dell'Uefa. Un'occasione per promuovere un vero spirito di squadra e aprire una nuova stagione di "rispetto", con assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati.

Alla tavola rotonda, dal titolo "Strategie, strumenti e buone pratiche per sconfiggere il razzismo. Dai grandi stadi ai campetti di periferia, nella società", che si è svolta lunedì 7 ottobre a Roma, nella sede Unar presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in largo Chigi, hanno partecipato: Triantafillos Loukarelis, direttore Ufficio Nazionale Anti discriminazioni; Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp; John Oliveira, portavoce della Rete Fare; Giuseppe Caridi, vice presidente Lega Nazionale Dilettanti; Fabio Appetiti, responsabile relazioni Istituzionali Aic-Associazione Italiana Calciatori; Benedetto Zacchioli, presidente ECCAR-European Coalition of Cities Against Racism; Manuela Moy, UNHCR; Raffaella Chiodo Karpinsky, membro del board della Rete FARE e Carlo Balestri, responsabile Politiche Internazionali, Cooperazione e Interculturalità Uisp. Durante l'incontro, nel quale sono state richiamate alcune buone pratiche di sport per l'inclusione come Mondiali Antirazzisti Uisp e Balon Mondial di Torino, è intervenuto anche Alberto Urbinati, dirigente della squadra Liberi Nantes di Roma, con rifugiati e richiedenti asilo.



Lo annuncia direttore dell'Ufficio nazionale antidiscriminazioni



- Redazione ANSA - ROMA

08 ottobre 2019 13:28 - NEWS

(ANSA) - ROMA, 08 OTT - "Un osservatorio contro le discriminazioni razziali nello sport, con particolare attenzione agli stadi di calcio, da far partire entro il 21 marzo 2020, la giornata mondiale contro le discriminazioni razziali": questo l'annuncio del direttore dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni razziali (Unar) della presidenza del Consiglio dei Ministri, Triantafillos Loukarelis. Loukarelis ha spiegato all'ANSA di aver avuto ieri un primo incontro con le associazioni di calciatori e allenatori e "di aver ricevuto feedback positivi".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



**Dir.San. Genova Multedo: Dott. Valerio Bo - Dir.San. Genova Quarto: Dott.ssa Ornella Millici
Dir.San. Busalla: Dott. Costantino Cipolloni**

Prima Pagina | Archivi | Redazione | Tutte le notizie

ATTUALITA' | giovedì 10 ottobre 2019 09:44

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio

**DALLA PARTE
DEGLI SPORTIVI**
010.565731

SOMMARIO

- PRIMA PAGINA
- RISULTATI E CLASSIFICHE
- CALCIO
- PALLACANESTRO
- PALLAVOLO
- PALLANUOTO
- MOTORI
- RUGBY
- TENNIS
- NUOTO
- ALTRI SPORT
- PUBBLICAZIONI
- ATTUALITA'
- CUCINA
- MUSICA
- TUTTE LE NOTIZIE

LAVORAZIONI MECCANICHE
TORNITURA - FREATURA
COMPONENTISTICA SALDATA
PER AZIENDE E PRIVATI

Via Pra' 79 rosso
16157 Genova
Info@ifislogenova.it
www.ifislogenova.it



**DALLA PARTE
DEGLI SPORTIVI**
010.565731



Via Pra' 79 rosso
16157 Genova
Info@ifislogenova.it
www.ifislogenova.it

Via G. Casaregio 101
16129 Genova
TEL. 010.521599 - 010.565600
Fax 010.56.56.00
EMAIL: glassparba@gmail.com

Via G. Casaregio 101
16129 Genova
TEL. 010.521599 - 010.565600
Fax 010.56.56.00
EMAIL: glassparba@gmail.com

SPEEDY GOMME SAS
VIA MOLINI DI CIMA 9/R

COMMUNICADIGITALE.COM
info@comunicadigitale.com
898.46.18.579



Strano ma sport: bo-taoshi, il "rubabandiera" giapponese



Strano ma sport: bo-taoshi, il "rubabandie...

Sai perchè è nato questo curiosissimo sport?

Sai perchè è nato questo curiosissimo sport?

— ATTUALITA' | 09 ottobre 2019, 21:40

Superare la "sindrome del dio minore". Lettera aperta di Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp



"In una fase di riforme che toccano il sistema sportivo e l'associazionismo è necessario cogliere l'occasione per dare al Paese un quadro di riferimento rinnovato e moderno"



Lettera aperta di Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp

Stiamo attraversando una fase delicata ma nello stesso tempo interessante per il sistema sportivo italiano e le migliaia di associazioni che ne fanno parte. Mai

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY
GAMMA MICRA EURO 6.2
Concorde Autochilavari
ECONOMIA OVER-POWER
ECOPLUS FINO € 5.400*
FINANZIARIA
TAN 5,99% TAEG 7,25%
SCOPRI DI PIÙ

con un piccolo aiuto da Google.

Family Link

— IN BREVE

🕒 martedì 08 ottobre

LA NOVITA' Venerdì a Rossiglione apre la Vecchia Dogana: vino, birra e leggende
(h. 21:57)



🕒 mercoledì 02 ottobre

L'intervento Uisp al Consiglio nazionale del Coni
(h. 23:28)



🕒 martedì 01 ottobre

Uso del defibrillatore: aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di formazione e retraining BLS-D
(h. 20:47)



ZUCCHERO "SUGAR" FORNACIARI: da venerdì 4 ottobre in radio "FREEDOM", il primo singolo estratto dal nuovo disco di inediti "D.O.C."
(h. 14:57)



🕒 martedì 24 settembre

Giornata storica per UNARMA, Associazione Sindacale Carabinieri
(h. 11:16)



Via Pra' 79 rosso
1.6157 Genova
Info@fislogenova.it
www.fislogenova.it



Info@scuolaguidatonello.com
www.scuolaguidatonello.com



CERCA SUL SITO

Vai all'archivio >

CERCA NEL WEB

Google

Cerca

come in questo particolare momento storico lo sport è stato interessato da riforme che toccano così nel profondo il sistema di norme che lo riguarda. Credo sia una grande occasione, un'opportunità per offrire il nostro contributo e dare al Paese un quadro di riferimento rinnovato e moderno.

Abbiamo già fatto la nostra parte adeguando lo statuto alla riforma del Terzo settore per mantenere il riconoscimento di Associazione di Promozione Sociale - Rete Associativa Nazionale, affermando la volontà di continuare a rappresentare quella parte di capitale sociale che sta a pieno titolo, e con un ruolo da protagonista, tra le grandi organizzazioni che compongono il variegato mondo dei cosiddetti corpi intermedi.

Abbiamo proceduto dando il nostro fattivo contributo di rappresentanza e di competenza, attraverso il Forum del Terzo settore e nel rapporto con il Governo, essendo parte del Consiglio nazionale del Terzo settore presso il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ancora oggi siamo impegnati per ottenere interventi di norme attuative della riforma che metterebbero le nostre associazioni sportive nella condizione di cogliere ancora di più le opportunità che la stessa riforma offre.

La legge delega sullo sport e la legge di bilancio 2019 possono rappresentare lo strumento per emanciparsi dalla sindrome del "dio minore", per cambiare la cultura sportiva del nostro Paese. Per fare ciò ritengo necessaria una azione congiunta dell'Uisp e degli altri tre Enti di promozione, Csi, Pgs e UsAcl, con i quali stiamo condividendo un percorso su valori e scelte comuni, per entrare nel merito del testo e aprire una negoziazione con il Governo e con il Parlamento. Noi non abbiamo una posizione ideologica nei confronti di nessun organismo sportivo, ma siamo fermamente convinti che ognuno oggi debba fare la propria parte per far avanzare anche quest'ambito delle politiche pubbliche verso orizzonti che devono finalmente vedere valorizzata la promozione sportiva del nostro Paese. Ovvero quel variegato mondo fatto di tantissimi volontari che coinvolgono i nostri figli e le nostre figlie, le tante persone di ogni età per farle stare meglio, per offrire opportunità di pratica che diventa valore sociale, coesione territoriale, partecipazione democratica, frattura della sedentarietà, protagonismo solidale.

Tutto questo producono le migliaia di associazioni sportive che ogni giorno sono attive su tutto il territorio nazionale. È necessario pensare a loro e non agli equilibri interni dei vari palazzi. Anche di recente, invece, il Coni si è mostrato refrattario al confronto con la riforma, fermo a rivendicare posizioni conservative e non di rilancio sui temi che l'articolato individua.

Noi siamo pronti a collaborare con chiunque voglia assumersi la responsabilità di aprire tavoli di confronto nel merito dei futuri decreti legislativi che riguarderanno la legge delega. Non ci interessano posizioni di retroguardia o di opportunismo di maniera, perché abbiamo posizioni chiare: il principio della trasparenza, nel mondo della promozione sportiva e non solo, deve ispirare ogni attività. Oggi alcuni Enti di promozione non hanno più motivo di esistere perché è chiaro che sul Registro Coni caricano dati legati ad associazioni di secondo livello e, di fatto, non organizzando attività in modo diretto.

Stiamo predisponendo le nostre proposte da presentare al Governo su alcuni pilastri del sistema sportivo italiano: ambiti di attività, semplificazione normativa, lavoro sportivo e impiantistica.

Ora sta a noi mettere in campo tutte le nostre capacità e la nostra massa critica per far sentire il protagonismo di cui siamo capaci. Sarà pertanto necessario il coinvolgimento di tutti i livelli associativi affinché questa riforma possa avere una spinta innovativa anche dal basso. Ognuno deve fare la propria parte nel confronto con il Coni e gli organismi sportivi ai vari livelli, solo così metteremo a disposizione tutte le nostre forze affinché lo sport italiano possa davvero dirsi rinnovato e valorizzato finalmente in tutte le sue componenti.

Vincenzo Manco
Presidente nazionale Uisp

ACQUISTA ONLINE

Utilizza il codice sconto CIAOROMA

Virg

ro

via m

🕒 venerdì 20 settembre

ZUCCHERO "SUGAR" FORNACIARI: l'8 NOVEMBRE esce in tutto il mondo "D.O.C.", il nuovo disco di inediti (h. 11:45)



🕒 venerdì 13 settembre

FABRIZIO MORO: è online il video del nuovo singolo "PER ME" (h. 15:47)



NOEL GALLAGHER'S HIGH FLYING BIRDS: da oggi negli store digitali e in radio il nuovo inedito "A DREAM IS ALL I NEED TO GET BY" (h. 15:45)



RAF e UMBERTO TOZZI insieme il 25 settembre all'ARENA DI VERONA per il gran finale del tour! (h. 13:40)



Da oggi in radio il nuovo singolo di NEK, "COSA CI HA FATTO L'AMORE" (h. 13:38)



Leggi le ultime di:

PREZZO PROMO EURO 10,90 IVA COMPRESA

ACQUISTO MINIMO 12 PALLONI

Chiama il numero 010 31 03 83

RISTRUTTURAZIONE INTERNI
IMPIANTI IDRAULICI-RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO-IMPIANTI ELETTRICI





OSSERVA ITALIA

Come sono cambiati e come si evolvono i consumi degli Italiani. Un osservatorio in tempo reale sull'andamento delle vendite, dei prezzi e degli stili di vita. Giorno per giorno con numeri, persone, fatti e storie

HOME LE STORIE I TREND STILI DI VITA I MERCATI EVENTI ARCHIVIO

Cerca nel sito

CERCA

Grande Viaggio Insieme, il programma della tappa di Campobasso

Tanti gli appuntamenti che coinvolgeranno (dal 10 al 12 ottobre) la città per riscoprire insieme il senso e il valore della relazione, all'insegna del dialogo, della musica, del buon cibo e dello sport



09 Ottobre 2019

Campobasso è la quarta tappa dell'edizione 2019 del *Grande Viaggio Insieme*, iniziativa itinerante ideata da Conad per incontrare, conoscere e raccontare l'Italia del mille campanili e giunta alla quinta edizione. Un viaggio che anche quest'anno continua a dare spazio all'ascolto delle comunità locali e all'approfondimento di tanti temi avendo come protagoniste le filiere agroalimentari. Tanti gli appuntamenti che coinvolgeranno la città per riscoprire insieme il senso e il valore della relazione, all'insegna del dialogo, della musica, del buon cibo e dello sport.

Giovedì 10 - Venerdì 11 - Sabato 12 ottobre

Le eccellenze alimentari diventano valorizzazione e promozione di cultura. Si parte dai giovani dell'Istituto professionale alberghiero I.P.S.E.O.A. - Matese dove il giovedì mattina (10.00-12.30) il sociologo Aldo Bonomi, insieme ad un rappresentante della Compagnia degli Chef, illustrerà loro i risultati dell'indagine condotta dall'Istituto Aaster sulla filiera del grano duro. In Piazza della Vittoria un food truck targato Grande Viaggio Insieme sarà il set di svariate iniziative legate al cibo con laboratori culinari, aperitivi e degustazioni di prodotti *Sapor&Dintorni* e *Verso Natura*. Diversi appuntamenti animeranno la cucina viaggiante e la lounge che vedrà i maestri della Compagnia degli Chef affiancare i ragazzi dell'Istituto alberghiero impegnati nel contest "Cuochi di Classe" (giovedì 14.00-16.30) e nella "Masterclass cooking show" (sabato 11.00-13.00) e preparare aperitivi e degustazioni per i clienti (giovedì dalle 19.00 e venerdì dalle 17.00). Piazza della Vittoria sarà anche la location per il **Pasta Party** un'occasione conviviale per gustare un ottimo piatto di pasta all'insegna dei sani valori dello sport (venerdì dalle 17.00).

Venerdì 11 ottobre

Conad, attraverso il *Grande Viaggio Insieme*, si mette quest'anno ad indagare le filiere agroalimentari con l'obiettivo di produrre valore e sviluppo. E lo fa con l'aiuto del sociologo Aldo Bonomi, che ha condotto un'indagine socio economica sul tema delle filiere, nello specifico quella del grano duro. I risultati dello studio saranno presentati nel corso dell'incontro "Dialoghi con le meraviglie del nostro paese" che si svolgerà al Teatro Savola dalle 17.00. Dopo i saluti iniziali del sindaco Roberto Gravina, coordinati dalla giornalista Marianna Aprile, si confronteranno sul palco il direttore generale di Conad

OSSERVA ITALIA

Il rapporto sui consumi
Un'iniziativa di Affari & Finanza
in collaborazione con Conad e Nielsen



A&F AFFARI&FINANZA

A cura di
Luigi Gia e Paola Jadeluca

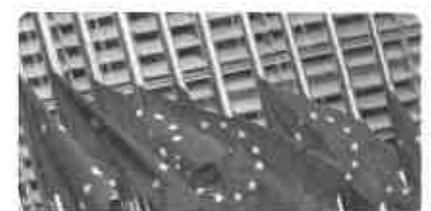
Hanno collaborato
Stefania Aoi, Adriano Bonafede, Stefano Carlì, Vito de Ceglia, Luigi Dell'Olio, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Marco Frojo, Walter Galbiati, Mariano Mangia, Eugenio Occorsio, Raffaele Ricciardi

Segreteria Affari&Finanza
Stefano Fiori telefono 0649822539
e-mail stefano.fiori@repubblica.it
segreteria_affari_finanza@repubblica.it

Tweet di @RepubblicaAF

Repubblica A&F
@RepubblicaAF

Per il rapporto sui consumi, Affari & Finanza è Cell con 556 milioni di euro @CarinhzBianco @VitoDeCeglia @luigi_gia @EugenioMangia @CinziaDiPalma @repubblica @EconomiaEgippo



Instagram

Visualizza su Twitter

concerto dal maestro **Pepe Vessicchio** e i Solisti del Sesto Armonico.

Sabato 12 ottobre

Lo sport sociale e per tutti sarà protagonista del Grande viaggio insieme Conad sabato 12 ottobre, in piazza Vittorio Emanuele II, con le attività a cura dell'Uisp Campobasso. La giornata sarà caratterizzata dal valore ludico ed educativo dello sport: si incomincerà alle 9.30 con l'accoglienza di insegnanti e alunni delle scuole elementari. A seguire avranno inizio le attività multidisciplinari cui i ragazzi parteciperanno suddivisi in gruppi. L'emozionante appuntamento **Cambia Musica In Città!** animerà la giornata di sabato. Dalle 10.30, il maestro **Vessicchio** e i **Solisti del Sesto Armonico** suoneranno alla casa di riposo Don Carlo Pistilli per offrire agli anziani un momento di gioiosa convivialità e tanti sorrisi. Nel pomeriggio in Corso Emanuele II si terrà invece una corsa podistica "all'americana" ad eliminazione per categorie di età. Le attività sono realizzate in collaborazione con il Comitato regionale Uisp Abruzzo-Molise.

"La Repubblica si batterà sempre in difesa della libertà di informazione, per i suoi lettori e per tutti coloro che hanno a cuore i principi della democrazia e della convivenza civile"

Carlo Verdelli

ABBONATI A REPUBBLICA



Il Grande Viaggio Insieme Conad arriva a Campobasso

La tre giorni molisana del tour punta alla riscoperta della filiera della pasta e cereali

di Donato Troiano

Ultima Modifica: 08/10/2019

Campobasso è la quarta tappa dell'edizione 2019 del tour, che in quattro anni ha portato l'insegna in 40 città del Belpaese. La tre giorni molisana sarà l'occasione per discutere di filiere agroalimentari, nello specifico quella della pasta e cereali, di produzione di valore e di buone pratiche. Tanti gli appuntamenti che coinvolgeranno la città, all'insegna del dialogo, della musica, del buon cibo, dello sport





Ormai da anni porta insegna nei tanti territori italiani, a scoprire le bellezze, i sapori e i saperi, ad ascoltare le voci della comunità. Saranno giorni dedicati all'incontro con le persone, alla pratica dello sport, alla degustazione del buon cibo, alla musica e a riflettere sul valore delle filiere produttive agroalimentari nel territorio e sulle eccellenze del Paese.

Il tour – che ha toccato finora 40 città – si arricchisce quest'anno di un nuovo elemento che vede protagoniste le **filiere agroalimentari**, con l'obiettivo di valorizzare i produttori locali e le eccellenze del Made in Italy, senza dimenticare di continuare a dare spazio all'ascolto delle comunità. Si parla d'integrità, di trasparenza, di crescita e valorizzazione del territorio in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale con la consapevolezza che ogni grande impresa cresce bene se sa creare sviluppo, lavoro e valore. Protagonista della tappa molisana è la filiera della pasta e cereali, che rappresenta uno degli ingredienti di base della dieta mediterranea, uno dei simboli del Made in Italy ed uno dei principali riferimenti alimentari attraverso cui viene identificato il paese nel mondo.



Antonio Di Ferdinando, direttore generale di Conad Adriatico

«Anche a Campobasso continueremo ad incontrare le persone, ad ascoltare storie e scambiarsi idee, a costruire valore e a divertirci insieme. Con un elemento in più: la valorizzazione delle filiere agroalimentari – quella della pasta e cereali in particolare –, impegno che Conad si è assunto ancor prima che i clienti ne facessero un elemento di scelta nel fare la spesa, ponendo attenzione alla qualità di ciò che portano in tavola e al rispetto di tutta la filiera», annota il direttore generale di Conad Adriatico Antonio Di Ferdinando. «È un equilibrio che Conad sostiene da sempre con professionalità, competenza e con un valido modello imprenditoriale. Un modello che pone la persona e il territorio al centro e ha una solida base di valori condivisi e applicati in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale».

Il commento del Sindaco Roberto Gravina





apprezzato e intanto sin da subito il respiro ampio e l'idea d'insieme una base di questo Grande Viaggio. Proprio come un viaggio che va compiuto senza improvvisazioni, ma con in testa mete ben precise da voler raggiungere, abbiamo vissuto e operato in questa lunga fase preparatoria, sviluppata in sintonia con gli organizzatori e con Conad, per portare nella nostra città un evento nuovo, coinvolgente, stimolante e con risvolti che includeranno settori differenti tra loro, ma che stanno tutti ugualmente a cuore alla nostra Amministrazione" sottolinea il **Sindaco di Campobasso, Roberto Gravina**. "Infatti, grazie alla collaborazione e al lavoro dell'assessore alla Cultura e alle Attività Produttive, Paola Felice, e dell'assessore alle Politiche Sociali e alla Pubblica Istruzione, Luca Praitano, il Grande Viaggio che Campobasso nei prossimi giorni si ritroverà a compiere, coinvolgerà ambiti sociali, scolastici, commerciali e culturali diversi e sarà per certi versi anomalo, differente da quelli ai quali siamo abituati e per i quali partiamo con valige già piene. Questo viaggio va infatti compiuto facendo innanzitutto spazio in noi per vivere con un nuovo entusiasmo un momento di coesione sociale dal quale la nostra città potrà trarre ulteriori spunti di crescita per impostare eventi futuri sempre più articolati e dinamici" commenta il sindaco.

La tre giorni molisana inizia il **giovedì** tra i giovani, nelle scuole, dove Conad incontrerà gli studenti delle quarte e quinte classi dell'istituto professionale alberghiero I.P.S.E.O.A. – Matese.

Il sociologo **Aldo Bonomi**, insieme ad un rappresentante della **Compagnia degli Chef**, illustrerà loro i risultati dell'indagine condotta dall'istituto Aaster sulla filiera della pasta e cereali, filo conduttore anche di altri appuntamenti che animeranno la città. Un food truck targato Grande Viaggio Insieme sosterrà, per tutta la durata del tour, a Piazza della Vittoria per diventare il set di laboratori culinari, aperitivi e **degustazioni dei prodotti Sapori&Dintorni e Verso Natura**.

Protagonisti e attori di queste iniziative saranno i maestri della **Compagnia degli Chef**, i ragazzi dell'istituto alberghiero I.P.S.E.O.A. – Matese impegnati nel **contest "Cuochi di Classe"** e nella **"Masterclass cooking show"**, i collaboratori e i dipendenti Conad e i clienti. Piazza della Vittoria sarà la location per il Pasta Party di venerdì, occasione conviviale dove poter gustare un ottimo piatto di pasta, all'insegna dei sani valori dello Sport.

Il **venerdì pomeriggio** sarà interamente dedicato all'approfondimento dell'indagine socio economica commissionata da Conad ad Aaster e dedicata alla filiera della pasta e cereali. Protagonisti saranno gli attori stessi della filiera e si parlerà dell'evoluzione del distretto, delle sfide della grande piattaforma di trasformazione del grano duro, di esperienze, di storie di successo e percorsi d'innovazione sociale legati all'agricoltura, e si affronteranno le questioni che attengono ai modelli di sviluppo, alle forme della rappresentanza e all'evoluzione della filiera.

L'incontro **"Dialoghi con le meraviglie del nostro paese"** si aprirà alle 17 al **Teatro Savoia**, dove si partirà con il racconto delle evidenze emerse dall'indagine Aaster. Dopo i saluti di apertura del sindaco **Roberto Gravina**, coordinati dalla giornalista **Marianna Aprile**, si confronteranno sul palco **Francesco Avanzini** direttore generale Conad, **Aldo Bonomi** sociologo e direttore Aaster, **Paolo Barilla** presidente AIDEPi, **Nicola De Vita** titolare Molino De Vita, **Michele Dedda** presidente Cooperativa Agricola Valverde, **Giuseppe Ferro** amministratore delegato La Molisana, **Vincenzo Spinosi** fondatore Spinosi Srl.

Saranno anche presenti i rappresentanti degli studenti dell'istituto alberghiero I.P.S.E.O.A. – Matese. La serata proseguirà alle 21.00 con il concerto dal maestro **Peppe Vessicchio** e i Solisti del Sesto Armonico.

Musica e sport saranno i protagonisti del **sabato**, ultimo giorno della tappa. Mentre il **maestro Vessicchio** e i **Solisti del Sesto Armonico** suoneranno alla **Casa di Riposo "Don Carlo Pistilli"** per offrire agli anziani un momento di gioiosa convivialità e tanti sorrisi, sin dal mattino la città, in Piazza Vittorio Emanuele II, sarà animata da diverse attività multidisciplinari organizzate dagli istruttori Uilco Campobasso che vedranno il coinvolgimento di 200 alunni delle scuole elementari. Nel pomeriggio Corso Emanuele II si terrà invece una corsa podistica "all'americana" ad eliminazione per categorie et .





Tutto il programma di Campobasso dal 10 al 12 ottobre



Il Grande Viaggio Insieme CAMPOBASSO

Giovedì 10 ottobre | Piazza della Vittoria

Lounge Conad

Ore 14.00 - 16.30 | GARA GASTRONOMICA
"CUOCHE DI CLASSE"

Con gli studenti dell'Istituto Professionale Albaghiero I.P.S.E.O.A.
Malesa del Comune di Viacheluro (CB)

Ore 19.00 - 20.30 | APERITIVO-DEGUSTAZIONE
SAFORI&DINTORNI
OFFERTO DA CONAD

In collaborazione con i cuochi della Compagnia degli Chef

Venerdì 11 ottobre

Teatro Savoia - Piazza Gabriele Pepe, 5

Ore 17.00 | Dialoghi con le meraviglie del nostro Paese | LA FILIERA DELLA PASTA E CEREALI
Con: Francesca Pugliese, A.D. Conad - Aldo Benoni, Sociologo e Direttore Consorzio Asster
Assieme ai principali protagonisti

Piazza della Vittoria

Lounge Conad

Ore 17.00 - 19.00 | APERITIVO-DEGUSTAZIONE SAFORI&DINTORNI OFFERTO DA CONAD
In collaborazione con i cuochi della Compagnia degli Chef

Ore 17.00 - 19.00 | PASTA PARTY!

Un'occasione conviviale per gustare un ottimo piatto di pasta, all'assegnazione dei sani valori dello Sport
Offerto da Conad in collaborazione con i cuochi della Compagnia degli Chef e UISP

Teatro Savoia - Piazza Gabriele Pepe, 5

Ore 21.00 | **CONCERTO**
Dirige il Maestro **Peppe Vessicchio**
Con "I solisti del Sesto Armonico"

INGRESSO LIBERO (solo ad esaurimento posti)



Sabato 12 ottobre

Piazza Vittorio Emanuele II

Ore 9.30 - 12.30 | 3,2,1 SPORT! organizzato da UISP
Attività sportiva e aerobica con il coinvolgimento di 200 alunni delle
scuole elementari seguiti da istruttori abilitati UISP

Lounge Conad
Piazza della Vittoria

Ore 11.00 - 13.00 | MASTERCLASS COOKING SHOW
con gli studenti dell'Istituto Professionale Albaghiero I.P.S.E.O.A.
Malesa del Comune di Viacheluro (CB) in collaborazione con i cuochi
della Compagnia degli Chef

Casa di riposo "Don Carlo Pietilli"

Via delle Franche, 1

Ore 10.30 - 13.30 | CAMBIA MURCA IN CITTÀ!

Concerto de "I Solisti del Sesto Armonico" diretti dal Maestro Peppe

Vessicchio

A seguire buffet offerto da Conad

Piazza Vittorio Emanuele II

Ore 15.00 - 18.00 | 3,2,1 SPORT! organizzato da UISP

Manifestazione podistica "corridoio all'antico" con partenza
scegliamola per categoria di età

A seguire premiazioni

CON IL PATROCINIO



Città di Campobasso

Tutte le info su
ilgrandeviaggioinsieme.conad.it
#grandeviaggioinsieme

CONAD
Persone oltre le cose

Campobasso è la quarta tappa dell'edizione 2019 del *Grande Viaggio Insieme*, iniziativa itinerante ideata da Conad per incontrare, conoscere e raccontare l'Italia dei mille campanili e giunta alla 10ª edizione. Un viaggio che anche quest'anno continua a dare spazio all'ascolto delle comunità locali.





Giovedì 10 – Venerdì 11 – Sabato 12 ottobre

Le eccellenze alimentari diventano valorizzazione e promozione di cultura. Si parte dai giovani dell'istituto professionale alberghiero I.P.S.E.O.A. – Matese dove il giovedì mattina (10.00-12.30) il sociologo Aldo Bonomi, insieme ad un rappresentante della Compagnia degli Chef, illustrerà loro i risultati dell'indagine condotta dall'istituto Aaster sulla filiera del grano duro. In Piazza della Vittoria un food truck targato Grande Viaggio Insieme sarà il set di svariate iniziative legate al cibo con laboratori culinari, aperitivi e degustazioni di prodotti Sapori&Dintorni e Verso Natura. Diversi appuntamenti animeranno la cucina viaggiante e **la lounge che vedrà i maestri della Compagnia degli Chef affiancare i ragazzi dell'istituto alberghiero impegnati nel contest "Cuochi di Classe" (giovedì 14.00-16.30) e nella "Masterclass cooking show" (sabato 11.00-13.00)** e preparare aperitivi e degustazioni per i clienti (giovedì dalle 19.00 e venerdì dalle 17.00). Piazza della Vittoria sarà anche la location per il **Pasta Party** un'occasione conviviale per gustare un ottimo piatto di pasta all'insegna dei sani valori dello sport (venerdì dalle 17.00).

Venerdì 11 ottobre

Conad, attraverso Il Grande Viaggio Insieme, si mette quest'anno ad indagare le filiere agroalimentari con l'obiettivo di produrre valore e sviluppo. E lo fa con l'aiuto del sociologo Aldo Bonomi, che ha condotto un'indagine socio economica sul tema delle filiere, nello specifico quella del grano duro. I risultati dello studio saranno presentati nel corso dell'incontro **"Dialoghi con le meraviglie del nostro paese"** che si svolgerà al **Teatro Savoia dalle 17.00**. Dopo i saluti iniziali del sindaco **Roberto Gravina**, coordinati dalla giornalista Marianna Aprile, si confronteranno sul palco il direttore generale di Conad **Francesco Avanzini**, il sociologo e direttore Aaster **Aldo Bonomi**, assieme ai principali protagonisti del mondo economico, politico, dell'associazionismo e del comparto agroalimentare locale. All'incontro ci saranno anche i rappresentanti degli studenti dell'istituto alberghiero I.P.S.E.O.A. – Matese. La serata proseguirà alle 21.00 con il concerto dal maestro **Peppe Vessicchio e i Solisti del Sesto Armonico**.

Sabato 12 ottobre

Lo sport sociale e per tutti sarà protagonista del Grande viaggio insieme Conad sabato 12 ottobre, in piazza Vittorio Emanuele II, con le attività a cura dell'Uisp Campobasso. La giornata sarà caratterizzata dal valore ludico ed educativo dello sport: si incomincerà alle 9.30 con l'accoglienza di insegnanti e alunni delle scuole elementari. A seguire avranno inizio le attività multidisciplinari cui i ragazzi parteciperanno suddivisi in gruppi.

L'emozionante appuntamento **Cambia Musica in Città!** animerà la giornata di sabato. **Dalle 10.30, il maestro Vessicchio e i Solisti del Sesto Armonico** suoneranno alla **casa di riposo Don Carlo Pistilli** per offrire agli anziani un momento di gioiosa convivialità e tanti sorrisi. Nel pomeriggio in Corso Emanuele II si terrà invece una corsa podistica "all'americana" ad eliminazione per categorie di età. Le attività sono realizzate in collaborazione con il **Comitato regionale Uisp Abruzzo-Molise**.

Condividi L'Articolo



L'Autore





POLITICA

A 10 anni dalla morte, a Roma un Memorial sabato e domenica

di Redazione - 10 Ottobre 2019 - 9:43



Roma - 'Dieci anni senza Stefano. Umanita' in marcia'. E' questo il titolo del V Memorial Stefano Cucchi, in programma il 12 e il 13 ottobre a Roma, a dieci anni dalla morte del geometra. L'iniziativa e' stata presentata nella sala del Carroccio in Campidoglio. Presenti Ilaria Cucchi, sorella di Stefano, l'avvocato Fabio Anselmo, Gianluca Peclola e vari rappresentanti delle associazioni che sostengono l'iniziativa. "La morte di Stefano e' entrata nella storia del nostro Paese. Quanto accaduto dieci anni fa ha oltrepassato le mura delle carceri e le aule processuali. E' diventato oggetto di dibattito pubblico, fatto politico, giornalistico e insieme, motivo di risveglio della coscienza civile di un Paese intero", hanno dichiarato le realta' promotrici del Memorial, ovvero l'Associazione Stefano Cucchi Onlus, Uisp Roma, il Comitato Promotore Memorial Stefano Cucchi e l'Associazione Comunitaria. L'appuntamento e' per sabato 12 ottobre dalle 18.30 con dibattito e concerto presso l'Angelo Mai, in via delle Terme di Caracalla, dove la serata si aprira' con un momento di dibattito intorno ai temi dei diritti umani, civili e sociali con Ilaria Cucchi, Fabio Anselmo, il direttore de L'Espresso, Marco Damillano, e il fotoreporter Francesco Zizzola. Il Memorial proseguira' poi domenica 13 ottobre dalle 9 con la tradizionale Maratona e Sport sociale presso il Parco di Torre del Fiscale - via di Torre Branca. Al momento hanno aderito: Amnesty International Italia, Fiom-Cgil nazionale, Associazione Antigone, Emergency Gruppo Appio, Fp Cgil nazionale, Associazione daSud, Angelo Mai, Acad, Csoa Spartaco, Cgil Roma Lazio, Fiom-Cgil Roma Lazio, Fp Cgil Roma Lazio, Cooperativa Diversamente, Officina culturale Via Libera, Palestra Popolare Quadraro, Pigneto Film Festival, Casetta Rossa Spa, Baobab Experience, Rete No Bavaglio, Cittadinanzattiva, Progetto Diritti, Pid Onlus, Cies onlus, Matemu', Aurelio in Comune, La Fattorieta, Celio Azzurro, Comune Info, Csoa La Strada, Villetta Social Lab.

L'Inchiesta

La partita di Milano

» GIANNI BARBACETTO

Milano

Il calcio è magico. E lo stadio di San Siro di notte magiche ai tifosi ne ha regalate tante. Ma nei prossimi mesi ci stupirà. Sta per scocciare la più grande magia della sua storia: la moltiplicazione dei milioni e del cemento. Milan e Inter hanno infatti chiesto al sindaco di Milano il via libera per costruire un nuovo stadio e abbattere quello vecchio. I giornali si sono concentrati sugli aspetti estetici del nuovo derby: è più bella la "cattedrale" trasparente disegnata da Populous o il "doppio anello" progettato da Manica-Cmr? Gli escluse altre due proposte, lo "stadio verde" di Stefano Boeri e quello degli americani di HOK.

Ma a ben guardare, la storia del nuovo San Siro ha poco a che fare con lo stadio e il calcio e molto invece con grattacieli, alberghi, spazi commerciali: è un'operazione immobiliare da 1,2 miliardi di euro. Ecco la magia, la zucca che si trasforma in carrozza: un'area di 250 mila metri quadrati, oggi destinata ad attività sportive, con un tocco di bacchetta magica viene trasformata in area edificabile. La bacchetta magica si chiama legge sugli stadi e permette a Milan e Inter di chiedere un indice di edificazione di 0,70 (il doppio di quanto è concesso ai comuni mortali nel resto di Milano, 0,35).

Protagonisti di questa saga: due squadre aliene di cui non si conoscono i proprietari; Paolo Scaroni, presidente del Milan; Alessandro Pagnanelli, amministratore delegato del gruppo Yard; Ada Lucia De Cesaris, capo dei renziani di Italia Viva a Milano; il sindaco Giuseppe Sala, incerto se dire sì all'operazione.

Macché sport, largo ai grattacieli

Lo stadio di San Siro c'è già. Funziona. Volendo, lo si può ristrutturare e ampliare. C'è un progetto che si chiama *Re-thinking San Siro* (ripensare San Siro) che dimostra come si possa farlo nuovo: abbattere il terzo anello, ricostruire il primo, togliere le sette torri laterali, edificare un nuovo blocco sul lato ovest e installare una nuova copertura.

Questi interventi sarebbero sensati se si volesse davvero rinnovare "la Scala del calcio". Ma non è questo l'obiettivo dei misteriosi padroni di Milan e Inter. Quello che vogliono è costruire, con la scusa dello stadio, un nuovo quartiere con negozi, uffici, centro commerciale, ristoranti, cinema, spazi per concerti e spettacoli. Un paio di grattacieli sventano nel progetto Populous (il colosso Usa che ha fatto prima lo studio di fattibilità e poi, in evidente conflitto d'interessi, ha presentato la sua proposta), ma anche in quello Cmr-Sportium con l'architetto statunitense David Manica.

Ristrutturare il Meazza costa troppo, dicono Milan e Inter: oltre 500 milioni, a cui si sommano 115 milioni di mancati introiti perché sarebbe necessario sospendere le partite per cinque anni. Costruire lo stadio nuovo costa invece 650 milioni. Fidarsi di queste cifre è però come chiedere all'oste se il suo vino è buono. Del resto, c'è in Italia un esempio di ristrutturazione realizzata senza perdere una sola partita: quella dello stadio Friuli di Udine,



OPERAZIONE SAN SIRO, LA GRANDE ABBUFFATA DEL NUOVO STADIO

Calcio e cemento Ristrutturare il vecchio Meazza si può, ma non è ciò che vogliono i misteriosi padroni di Milan e Inter. Importa costruire, con la scusa dell'impianto, un nuovo quartiere con i soliti grattacieli

che certo è molto più piccolo di San Siro, ma che comunque è stato rinnovato in due anni senza mai interrompere le attività.

Ma se ristrutturare il glorioso Meazza ottiene soltanto uno stadio rinnovato. Se invece lo abbatti e gli edifici nuovi, grazie alla legge sugli stadi puoi costruire un sacco di roba attorno che con gli stadi non c'entra nulla, ma che fa incassare una montagna di soldi. Certo, biso-

gna dimenticare l'articolo 305 della stessa legge sugli stadi: "Gli interventi (...) sono realizzati prioritariamente mediante recupero di impianti esistenti". Ecco dunque i nuovi progetti, che permettono di realizzare il vero affare, che non è lo stadio: 180 mila metri quadrati di spazi commerciali, 66 mila di uffici, 15 mila di hotel, 13 mila per intrattenimento, 5 mila di spazio fitness, 4 mila di centro congressi.

Interesse pubblico? Non esattamente...

La legge sugli stadi prevede che l'operatore privato (in questo caso Milan e Inter alleati) presenti un progetto, poi l'amministrazione pubblica (il Comune di Milano) ha 30 giorni per stabilire se è d'interesse pubblico. Se l'amministrazione non decide in questi tempi, la pratica passa al governo. Per San Siro i 30 giorni scadono oggi, 10 ottobre 2019: ma il termine sarà prorogato. Anche perché è complicato definire d'interesse pubblico un'operazione immobiliare privata su terreni pubblici dopo aver abbattuto uno stadio pubblico: sia i terreni sia il Meazza sono infatti proprietà comunale.

"Perché il Comune non fa una vera gara?", si chiede Luca Beltrami Gadola, direttore dell'autorevole giornale online *Arcipelago Milano*. "È un affare privato: dove sta la pubblica utilità? Il sindaco Sala dovrebbe stare anche attento alla Corte dei conti: non sta cedendo ai privati un valore che dovrebbe invece rimpinguare le casse comunali". Al Comune arriverebbero soltanto 55 milioni come oneri d'urbanizzazione, 5 milioni all'anno come canone, per una concessione di

Il derby

I due stadi
Per il nuovo stadio di Inter e Milan sono in corsa due progetti, la "Cattedrale" trasparente disegnata da Populous e il "Doppio anello" progettato da Manica-Cmr. Oggi scade il termine entro cui il Comune deve stabilire se il progetto è di "interesse pubblico"

RIFARE TUTTO
Secondo i due club cittadini lo stadio Meazza è antiquato e andrebbe abbattuto

Barilla lancia l'allarme sull'obesità nei bambini

ALIMENTAZIONE

La Fondazione sottolinea i rischi di una errata dieta
Obiettivo sostenibilità

Enrico Netti

Sul podio europeo per il consumo di frutta e verdura tanto che li consumano almeno una volta al giorno rispettivamente l'85% e l'80% degli italiani. Nonostante queste virtuose abitudini quasi due terzi di italiani sono tra il sovrappeso e l'obeso mentre il 2,5% è denutrito. E quanto emerge da una ricerca realizzata dalla Fondazione Barilla da cui emergono crescenti rischi per le nuove generazioni: bambini e adolescenti tra i 5 e i 19 anni di età sono a rischio sovrappeso e obesità, patologie che colpiscono circa il 40% dei giovanissimi e che potrebbero continuare in età adulta. «Una corretta alimentazione contribuisce alla salute delle persone ma non possiamo sottovalutare che l'obesità costa all'economia mondiale 2 trilioni di dollari l'anno per trattamenti clinici», avverte Anna Ruggerini, direttore operativo della Fondazione Barilla. «È necessario perché per invertire questa rotta dobbiamo ripensare un sistema alimentare una propria rotta verso uno sviluppo veramente sostenibile».

Un warning lanciato poco prima della Giornata mondiale dell'alimentazione, che ricorre il 16 ottobre, mentre il decimo Forum internazionale su Alimentazione e nutrizione della Fondazione Barilla si terrà a Milano il prossimo 3 dicembre.

enrico.netti@ilssole24ore.com

Il Sole 24 Ore (Giovedì 10 Ottobre 2019)

Il mare come una discarica: il 77% dei rifiuti è plastica

AMBIENTE

Immondizia nel Mar Ligure, nel golfo di Napoli e nelle acque attorno alla Sicilia

I pescatori dell'Adriatico da Venezia a Corfù raccolgono 194 tonnellate

Jacopo Gillberto

In fondo al mar c'è tantissima plastica. A cominciare dagli strappi di nylon delle reti stracciate e dai galleggianti di polietilene che non galleggiano più. Le concentrazioni più alte di spazzatura sono nel mar Ligure, nel golfo di Napoli e davanti alle coste della Sicilia. Più del 70% dei rifiuti in mare è depositata nei fondali italiani e il 77% è plastica. Lo dice uno studio condotto dai ricercatori dell'Ispra e delle Arpa.

Il mare di Sicilia, con 786 oggetti ritrovati e un peso complessivo superiore ai 670 chili, conferma la sua collocazione tra le discariche sottomarine più grandi del Paese, seguito dalla Sardegna con 403 oggetti nella totalità delle 99 cale e un peso totale di 86,55 chili.

La situazione varia da area ad area e in base alle zone esaminate. Tra i fondali rocciosi dal 20 al 500 metri di profondità, le concentrazioni più alte di rifiuti sul fondo si rilevano nel Mar Ligure (1.500 oggetti per ettaro), nel golfo di Napoli (1.200 oggetti) e lungo le coste siciliane (900 oggetti per ogni ettaro).

Si stima che in tutto il mondo ogni anno circa 8 milioni di tonnellate di plastica finiscano in mare, di cui il 7% nelle acque del Mediterraneo. Ma come arriva la sporcizia in mare? In buona parte l'immondizia è portata dai fiumi. La principale via di trasporto dei rifiuti marini.



Sul fondo. Un esempio della spazzatura marina ritrovata sul fondale dalle ispezioni dell'Ispra e delle Arpa

I risultati emersi dall'esame dell'Ispra e delle Arpa nell'ambito del progetto europeo Med Sea Litter negli anni 2017 e 2018 mostrano le tendenze e le diverse densità dei rifiuti più grandi galleggianti in alto mare, vicino la fascia costiera, e vicino la foce dei fiumi.

La foce dei fiumi presenta la maggiore quantità di rifiuti galleggianti (più di mille oggetti per chilometro quadro) e vicino la costa ci sono tra i 10 e i 500 oggetti per chilometro quadro di mare. Più ci si allontana in mare aperto e più il numero di oggetti scende a 1-10 per chilometro quadro.

Allarmante la situazione dei fondali italiani: nella regione adriatico-ionica la media degli scarti ritrovati supera i 300 rifiuti ogni chilometro

quadro di fondo, dei quali l'86% è plastica. In particolare uso e getta (il 77%). Reti dell'allevamento delle cozze, imballaggi industriali e alimentari, borse e bottiglie di plastica sono i rifiuti più comuni.

L'area di mare più costiera a sud del delta del Po (983 rifiuti al chilometro quadro), le acque di Corfù a nord (910 rifiuti) e a sud (829 rifiuti) di Corfù e le acque di fronte a Dubrovnik (559 rifiuti per chilometro quadro di fondale) sono le località adriatiche-ioniche con la maggiore densità di spazzatura in fondo al mare.

Per condurre un controllo accurato dell'Adriatico è stata fondata dal 2013 al 2019 la collaborazione con i 224 pescherecci coinvolti in due progetti di ricerca euro-

pei Delishgear e MRepair. Le reti hanno raccolto 194 tonnellate di immondizia, e la sola marineria di Chioggia ha trovato in mare 45 tonnellate di spazzatura.

La situazione non migliora se dal fondo al sale verso la superficie del mare. Le quantità di plastiche di maggiori dimensioni raggiungono una densità media che oscilla tra 1 a e 15 oggetti galleggianti per chilometro quadro, mentre la densità media delle plastiche più piccole di 5 millimetri è compresa tra 93 mila e le 204 mila particelle per chilometro quadro.

Non va meglio neanche lungo le spiagge: sui litorali italiani si depositano dal 500 al 1000 rifiuti ogni 100 metri di spiaggia.

di <https://www.espressonline.it>

English version Accedi Accedi o registrati

FINO A DOMANI: INSTALLAZIONE IN REGALO!

NON ASPETTARE NATALE PER REGALARTI
UNA SUPER CONNESSIONE.

eolo

SCOPRI DI PIÙ

calciomercato.com

Cerca...



TUTTE LE NOTIZIE PRIMA PAGINA MERCATO SERIE A CHAMPIONS LEAGUE EUROPA LEAGUE ESTERI SOS FANTA SERIE B NAZIONALI SCOMMESSE ESPORTS DIRETTE GIOVANILI MOTORI



Dalla Uisp e i frigo sulla schiena alla B da protagonista: è arrivato Messias



del 09 ottobre 2019 alle 18:30
di Angelo Taglieri

Fare quel lavoro lì, lo ha forgiato. Allenato. Preparato. Portare elettrodomestici sulla schiena, porta a porta, è dura. Ma anche quello è servito. Anzi, soprattutto quello è servito: **il sacrificio sta sempre alla base di un sogno.** Walter Junior Messias è arrivato in Italia nel 2011, a 20 anni, dal Brasile, per raggiungere il fratello a Torino e agguantare un sogno: quello di giocare a calcio. In Italia. Difficilissimo.



LA UISP - E infatti, a 20 anni per la Serie D è considerato "vecchio". Per questo inizia a fare il fattorino, dovrà in qualche modo mantenere la famiglia... Parallelamente, però, inizia a tirare calci a un pallone: nel campionato amatoriale, la Uisp, dove veste la maglia dello Sport Warique, squadra di ragazzi peruviani. E nel 2015, tra gli amatori, sfida la bandiera granata Ezio

Mondiali Antirazzisti

CentroPassi

Via Ferdinando Galiani, 1

Dal 12/10/2019 al 13/10/2019

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Redazione

05/10/2019 11:49

Tornano i Mondiali Antirazzisti a Pisa, la manifestazione Uisp che a livello nazionale e locale ribadisce che la lotta ad ogni forma di discriminazione e razzismo parte anche da un campo da gioco. Sabato 12 e domenica 13 al CentroPassi, in via Galiani 1 a i Passi, sono in programma momenti di riflessione e attività sportive.

Si parte sabato alle ore 15 con la presentazione dell'iniziativa a cura del presidente del Comitato Uisp di Pisa Cristiano Masi. Subito dopo comincerà il torneo vero e proprio con la partecipazione di sei squadre, interamente composte da richiedenti asilo e rifugiati provenienti da Nigeria Gambia Senegal Costa d'Avorio e Burkina Faso.

La conclusione vera e propria dell'evento sarà mercoledì 16 alle Officine Garibaldi a partire dalle 16.30 con un incontro dal titolo 'Pole la donna armena permettesse di pareggiare con l'uomo armeno nello sport? Pole lo sport esse' strumento di inclusione per tutti? Noi si pensa di sì! Diamo inizio al dibattito': nell'occasione si parlerà del progetto europeo presentato dall'Uisp di Pisa contro la discriminazione della donna nello sport, alla presenza delle istituzioni e delle associazioni cittadine.

A seguire, dalle 17.30 di mercoledì, ci saranno poi le premiazioni del torneo.

Otteni indicazioni con i mezzi pubblici verso: CentroPassi

Linee che fermano vicino a Via Ferdinando Galiani, 1

[Crea il tuo widget](#)

Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...

A proposito di Sport, potrebbe interessarti

Pisa Health Fitness Camp

GRATIS

dal 12 al 13 ottobre 2019

Palazzetto dello Sport

[Volontariato]

Comune di Empoli

Riforma del Terzo Settore, tutto quello che c'è da sapere in un convegno organizzato dal Comune di Empoli

Una tre giorni di full immersion per tutte le associazioni con l'aiuto di esperti



Empoli ospita una tre giorni dedicata al Terzo Settore. Nelle serate del 14, 15, 16 Ottobre, al Cenacolo degli Agostiniani a Empoli, organizzato dal Comune di Empoli, si svolge un convegno dal titolo: "Riforma del Terzo Settore: criticità e opportunità".

Tre momenti di approfondimento a partire dalle 21,15 fino alle 24.00, per tutti e tre gli incontri.

Con la predisposizione degli ultimi decreti attuativi le associazioni si troveranno di fronte a un bivio importante. Il convegno ha l'obiettivo di fornire gli strumenti a chi fa parte dell'associazionismo locale e non solo. Sarà fatta una disamina di questa complessa materia con l'aiuto di esperti del settore, in modo da aiutare gli addetti ai lavoro a sfruttare le potenzialità di questa riforma, ma allo stesso tempo per superare gli aspetti più ostici che essa comporterà.

Cosa succederà quando la riforma del terzo settore entrerà in vigore? Quali saranno gli adempimenti burocratici ai quali le associazioni che ne entreranno a far parte dovranno far fronte? Quali sono i casi in cui non è conveniente aderire alla riforma? Queste sono alcune delle domande a cui gli esperti cercheranno di dare risposta.

La riforma tocca associazioni sociali, culturali, sportive, ecco perché la presenza degli assessori Fabrizio Biuzzi, Giulia Terreni e Valentina Torrini. A Empoli si parla di oltre 500 associazioni.

È stata invitata una folta schiera di esperti della materia, provenienti sia dal mondo delle associazioni, sia da quello del volontariato, ma anche dagli organismi sovracomunali e regionali.

Saranno al Cenacolo docenti della Scuola Superiore S.Anna di Pisa, esperti provenienti da Anpas e ARCI Toscana, Misericordie e Cevot, dalla UISP Nazionale per analizzare la delicata posizione delle associazioni sportive, dal Lions Club. Non manca la parte istituzionale rappresentata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani e dall'OSR regionale.

Tutti insieme per parlare di questa riforma e soprattutto per ascoltare e dirimere dubbi e perplessità del pubblico, ma anche per sottolineare le enormi potenzialità di questa epocale riforma.

Appuntamento quindi alle serate del 14, del 15 e del 16 Ottobre a partire dalle 21.15 nella sala del Cenacolo degli Agostiniani.

Alla conferenza stampa erano presenti gli assessori del Comune di Empoli: Fabrizio Biuzzi (Sport e associazionismo), Giulia Terreni (Cultura), e Valentina Torrini (politiche sociali), con loro Maurizio Cei (Co&So Empoli), Pierluigi Maienza (Consigliere Federazione Regionale Misericordie della Toscana).

«Questa tre giorni nasce da una esigenza molto pratica – ha detto Fabrizio Biuzzi – quella di far orientare le associazioni del nostro territorio nell'ambito di una riforma che ha in sé tante potenzialità, ma che se non affrontata con la giusta consapevolezza può ingenerare qualche problematica, specialmente in un tessuto associativo come il nostro, molto capillare e costituito da entità a volte anche molto piccole. Dare loro modo di affrontare la riforma con gli strumenti conoscitivi giusti è la migliore garanzia di tutelare quell'enorme patrimonio associativo che abbiamo e che è la base fondante della nostra comunità. Sarà una tre giorni intensa, ma chi avrà la pazienza di essere presente potrà avere una buona mappa su come orientarsi nel futuro prossimo nel mondo del terzo settore».

«Sul nostro territorio ci sono tante associazioni che rappresentano una ricchezza. Grazie alla loro collaborazione – spiega Valentina Torrini – riusciamo a fornire tanti servizi per le persone con fragilità. La riforma sarà una rivoluzione, sta portando una nuova normativa: vogliamo che questo convegno sia un momento di aiuto e orientamento per loro».

«Soprattutto nell'ambito culturale – ha detto Giulia Terreni – ci sono molte piccole associazioni. Occorre fornire strumenti su come si dovrà lavorare per esempio sullo statuto. Invito le tante realtà a partecipare per capire come fare a orientarsi».

Pierluigi Maienza è andato sullo specifico: «Mancano i decreti ministeriali di attuazione. Non siamo ancora in grado di formulare un orientamento preciso. Cercheremo sicuramente di spiegare quali sono i pregi e i difetti di entrare a fare parte del terzo settore. Gli obblighi sono sicuramente burocratici, ma si garantisce un'attività con più trasparenza».

Maurizio Cei: «Ogni riforma porta qualche timore e qualche dubbio, ma può anche essere una grande opportunità. Anche per questo potrebbe portare questo settore a fare più rete».

Nel frattempo le associazioni possono già rivolgere domande agli esperti: i quesiti si raccolgono in una cassetta apposita allestita all'URP del Comune di Empoli (Via Giuseppe del Papa, 41) o inviando una mail a f.biuzzi@comune.empoli.fi.it

CONVEGNO "RIFORMA DEL TERZO SETTORE: CRITICITA' E OPPORTUNITA'"

INTERVENTI e RELATORI delle giornate:

LUNEDI 14 OTTOBRE

Brenda Barnini, sindaco di Empoli

Luca Gori, ricercatore Scuola superiore S. Anna: Le organizzazioni di volontariato nel nuovo quadro indotto dalla riforma. Cosa cambia e in che modo;

Luca Alberto Arinci, responsabile affari legali Anpas Toscana: Il codice del Terzo Settore. Aspetti critici della riforma in tema di costituzione, ordinamento e amministrazione degli Enti;

Maurizio Cei, Co&So: L'assistenza ai migranti nell'ambito della riforma del Terzo Settore.

Domande del pubblico

MARTEDI 15 OTTOBRE

Marco Mini, dirigente e consulente Arci Toscana APS onlus - settore tutela associativa e riforma del Terzo Settore: Le associazioni di promozione sociale (APS) all'interno della riforma; il rapporto tra ETS e pubblica amministrazione; il registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS);

Gian Andrea Chiavegatti, coordinatore gruppo di studio e di lavoro sul Terzo Settore del Lions

Club: Iter procedimentale della riforma; possibili scenari futuri e probabili contenuti dei prossimi decreti attuativi;

Enrica Francini, responsabile nazionale Uisp bilancio e consulenze: il terzo settore è lo sport dilettantistico.

Domande del pubblico

MERCOLEDI 16 OTTOBRE

Andrea De Conno e Michelangelo Caiolfa, Federsanità Anci Toscana: programmazione territoriale e reti del Terzo Settore;

Stefano Lomi, OSR Toscana: Terzo Settore in Toscana. Processi di riforma e potenzialità;

Elena Pignatelli, consulente CESVOT Firenze: Aspetti fiscali della riforma del Terzo Settore;

Pierluigi Maienza, consigliere Federazione Regionale Misericordie della Toscana: Riassunto della tre giorni, conclusioni.

Domande del pubblico

09/10/2019 14.32

Comune di Empoli



<< INDIETRO

**La stagione del
Tartufo Bianco**

LA SERRA 27-28-29 sett.
CORAZZANO 5-6 ottobre
BALCONEVISI 19-20 ottobre
PONTE A EGOLA 26-27 ottobre
S. MINIATO BASSO 3 novembre

MOSTRA MERCATO NAZIONALE
9-10 16-17 23-24 Novembre ore 10-20 **SAN MINIATO**

Borracce ai bimbi dei centri estivi Uisp, una mano per l'ambiente

09 ottobre 2019 11:30 Sport Empolese Valdelsa

Facebook 42 Twitter WhatsApp E-mail

10/10/2019



Il Comitato UISP Empoli-Valdelsa è sensibile alle tematiche ambientali che negli ultimi mesi sono diventate di straordinaria attualità.

Per questo motivo recentemente sono state portate avanti alcune iniziative a sostegno dell'ambiente: in collaborazione con Maxismall, ad esempio, sono state regalate ai bambini che partecipano ai corsi organizzati dal comitato, delle borracce in alluminio (le borracce plastic free) e nel mese di Luglio i bambini dei centri estivi, grazie all'importante lavoro degli operatori, hanno ripulito un giardino pubblico dai rifiuti.



Del resto, il rispetto dell'ambiente è da sempre alla base delle iniziative della UISP, che negli anni ha sempre portato avanti l'idea della mobilità sostenibile, con iniziative come Bicincittà, a Empoli, oppure le passeggiate in varie zone del territorio.

Si tratta chiaramente soltanto di qualche piccolo primo passo, al quale seguiranno altre iniziative per sensibilizzare sempre di più verso il tema dell'ambiente. E' del tutto evidente che il mondo dello sport non può assistere passivamente al dibattito in corso in tutto il mondo e gli sportivi sono generalmente sensibili all'argomento, soprattutto quelli dediti ad attività outdoor.

"Per ora questi due piccoli progetti che abbiamo avviato hanno coinvolto qualche decina di persone", è il commento del presidente del comitato UISP Empoli-Valdelsa Alessandro Scali, "ma il nostro obiettivo è quello di estendere molto di più la sensibilizzazione verso il tema ambientale ai nostri oltre 10mila tesserati, ricercando la preziosa collaborazione di altri soggetti sul nostro territorio, siano essi enti pubblici, altre associazioni o privati, come già avvenuto nel caso delle borracce fornite da Maxismall, che ringraziamo. Ritengo un dovere per un'organizzazione come l'UISP, protagonista sul nostro territorio sia in ambito sportivo che importante, che va ad incidere sul futuro di tutti noi".

Paziente trova preservativo nel vassoio della cena, Asl: "Atto doloso, poco fa il pane con la muffa"

Fonte: Uisp Empoli Valdelsa

[Leggi il seguente articolo >](#)

Tutte le notizie di Empolese Valdelsa

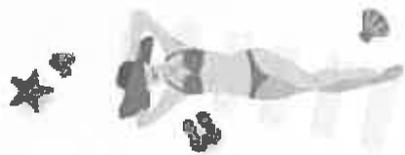
[<< Indietro](#)

Taboola Feed

Diventa Project Manager: Master e Certificazione a 99€

[Prova il corso di Project Management](#)

Azioni Amazon in forte crescita. Scopri come approfittarne



Vivi le tue passioni



Il "Memorial Tesei" apre la stagione del calcio amatoriale



🕒 1' di lettura Senigallia 09/10/2019 -

La festa delle grandi occasioni per l'apertura della nuova stagione sportiva 2019/2020 con le finali del Torneo di calcio a 11 del "Memorial Enzo Tesei" conclusosi domenica 29 settembre. Il modo migliore per ricordare Enzo Tesei, lo storico Presidente della Uisp di Senigallia che proprio 50 anni fa, nel 1969, fondava il

Comitato Uisp a Senigallia con l'organizzazione del primo "Torneo dei lavoratori".

Da allora l'attività calcistica amatoriale ha avuto un incremento consistente fino a raggiungere oggi livelli di grande prestigio con un Campionato partecipato, ricco di importanti appuntamenti di rilevanza regionale e nazionale, che ha visto il fischio di inizio proprio lo scorso weekend.

A scendere in campo per il "Memorial Enzo Tesei" sono state le seguenti squadre: Asd Trecastelli, Uisp Capanna Asd, Sant'Angelo Fc, La Marina Pro Cesano, Circolo Uisp Borgo Molino, Sterpeti, G.s. Cannella Asd, Monserra Calcio, Montignanese/Castellaro. La finale, disputata presso il campo sportivo di Cesano, ha visto trionfare il G.s. Cannella Asd seguito dal Circolo Uisp Borgo Molino nella piazza d'onore e dall'Atletico Trecastelli al terzo posto.

Al termine del torneo la moglie di Enzo Tesei e l'attuale Presidente Giorgio Gregorini hanno premiato i vincitori e ringraziato tutte le squadre partecipanti, in particolare per lo spirito con cui hanno preso parte al torneo, facendosi esempio di uno sport sano e autentico, fatto di correttezza e lealtà, quei valori educativi ed associativi dello sport che lo storico presidente Tesei ha cercato di trasmettere nei lunghi anni di attività al servizio dell'associazione.

Un grande in bocca al lupo del Comitato a tutte le squadre partecipanti al campionato Uisp di calcio.



Il Bar Penisola ha gli occhi a mandorla

Il titolare ha raccolto il testimone dalla famiglia Ovan



A A A

09/10/2019 - 18:39



Dall'Italia alla Cina, ma la tradizione è rimasta viva grazie ad Alex. Sei anni fa, il giovane titolare dagli occhi a mandorla ha cominciato l'avventura al Bar Penisola, raccogliendo dalla famiglia Ovan la difficile eredità commerciale.

Plan piano Alex è entrato nel cuore dei clienti e il suo bar è sicuramente tra i più frequentati nel territorio di **San Martino di Venezia**. Fin dalle prime luci dell'alba, automobilisti e camionisti si fermano per una veloce colazione, per dare un'occhiata ai quotidiani e scambiare quattro chiacchiere.

Il locale si affolla di giovani nel tardo pomeriggio e in serata, quando scocca l'ora dell'happy hour. I ragazzi si divertono tra freccette e partite a biliardo, con una sala riservata appositamente ai giochi e allo svago. Il bar Penisola è frequentato anche da avventori di Pettorazza Grimani e Anguillara Veneta (Padova).

Il tifo assordante, la palestra gremita, i giocatori che tornano a militare nella squadra del paese, orgogliosi di rappresentare San Martino di Venezia, perché come recita il proverbio "al cuor non si comanda".

Rinasce ufficialmente la squadra Uisp, che si chiama San Martino C5.



Il presidente Matteo Crivellari racconta come ha preso forma la romantica **VOCE** di riportare il calcio a cinque (sezioni/129/voce-reporter)
 (HTTPS://WWW.POLESINE24.IT/HOME) Uisp in paese: "Tanti anni fa, era una bella realtà sportiva, un gruppo affiatato e formato da molti ragazzi di San
 (HTTPS://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/140/ROVIGO)ROVIGO PROVINCIA Martino di Venezia. Abbiamo voluto ricreare tutto questo, con persone nuove, ma coinvolgendo sempre i
 (HTTPS://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/149/VENETO)VENETO giocatori del posto, che si erano accasati altrove nelle ultime stagioni". Crivellari rivela: "Ci pensavamo già da
 (HTTPS://WWW.POLESINE24.IT/SEZIONI/135/ESTATE)ESTATE SPORT. Non erano maturi per rifondare la squadra".

Oltre un secolo di vita, è la dinastia del tabaccaio. La tabaccheria Ovan è aperta addirittura da fine secolo, all'epoca non esisteva il ponte sull'Adige. Il tempo trascorre, altri familiari si avvicinano all'attività, che nel 1963 fa i bagagli e si trasferisce nell'attuale sede di via Penisola.

E' Nicola Ovan che ora ha preso il timone di famiglia e porta avanti la tabaccheria.

Boutique Patrizia Pepe Patrizia Pepe

Il titolare effettua alcune considerazioni sulla vita in paese e il tessuto delle attività produttive: "In questa zona ci sono diverse attività e tutto sommato non va male, forse gli effetti della crisi vengono percepiti più in centro. Ci troviamo su una strada di passaggio e non ci possiamo lamentare, c'è un buon movimento". Il rapporto con i clienti è cordiale, Nicola conosce praticamente tutti.

Un rapido sondaggio in piazza e nel bar. La "voce" del popolo promuove l'operato dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Piasentini. Tra le criticità segnalate nel territorio di San Martino di Venezia, però, c'è da risolvere la solita questione dell'incrocio di **via Penisola: per chi proviene da Pettorazza Grmani**, ad esempio, è sempre difficile immergersi.

"Servirebbe un semaforo, è un incrocio pericoloso e ogni anno, puntualmente, si verificano due-tre incidenti" fa notare un giovane della zona.



Sulla "Voce" di giovedì 10 ottobre due pagine intere dedicate a San Martino di Venezia.

EDICOLA DIGITALE
 (https://edicoladigitale.lavoce-nuova.it/vocedirovigo/) giovedì 10 ottobre (https://edicoladigitale.lavoce-nuova.it/vocedirovigo/)



Sfoglia l'edizione Abbonati
 (https://edicoladigitale.lavoce-nuova.it/vocedirovigo/) (https://edicoladigitale.lavoce-nuova.it/vocedirovigo/)

